

ALLARMI

Tante e varie nei loro aspetti le cose che in questi giorni sono nei discorsi dei concittadini. Si dicono "Hai visto? Hai letto? Hai sentito?" e tra il ridere e il preoccupato si parla di razzismo, beghe, democrazia e lettere. Lettere che vanno e lettere che vengono, nel senso che i botte e risposte si moltiplicano assieme agli articoli sui quotidiani e ai volantini informativi di Gruppi e Partiti locali. Siamo sinceri: non sappiamo da dove partire e non sappiamo neppure se a qualcuno interessa ancora leggere quello che noi ma anche altri vanno scrivendo. Perché l'impressione è che assieme al crescere dell'assenteismo alle elezioni regionali stia sempre più crescendo il menefreghismo e il qualunquismo. La cosiddetta "gente", che è meglio chiamare cittadinanza, tende ormai a dividersi tra chi ne sa e chi non ne vuole sapere... e il naufragar non ci è dolce in questo mare. Scatta in noi la sirena degli allarmi e il senso del compito di chi come noi tenta di informare! ☐

E' COMPLICATO

Il dopo elezioni non fornisce ancora una qualche speranza che si stia per rendere efficace il lavoro della politica per il paese

La **Primavera** avanza ma il gelo politico a Montichiari sta trasformandosi pian piano in caldo sino a far pensare ad una prossima umidissima afa estivissima.

"Facciamo veramente fatica a ricordarci se la Carzeri negli ultimi sei mesi abbia partecipato almeno una volta alla Conferenza dei Capi-gruppo che vede invece la costante presenza del suo vice. Quella che doveva essere un'occasione è difatti diventata una regola fissa che a noi non sta bene."



Dopo le polemiche innescate dagli interventi della Consigliera Elena Fontana, Capogruppo della lista che ha sostenuto con Gianluca Imperadori la candidatura di Elena Zanola a Sindaco, polemiche dovute ad una sua misteriosa richiesta di verifica della compatibilità al ruolo di Consigliere di Giuseppe Visconti, Vicecapogruppo del Pdl-LN, altra carne al fuoco è stata proposta al dibattito popolare. Marco Togni, con una lettera ai giornali del 13 aprile, ha detto che :

E Togni così conclude : *"Come gruppi di maggioranza abbiamo preteso chiarezza. Sollevata la questione abbiamo ora chiesto di togliere la figura del vicecapogruppo."* Ci pare giuste pensare che la questione del rientro in Lega dei leghisti monteclaresi non sia esaurita, se interessa individuare in Carzeri l'anello debole del PdL e considerare il duo Visconti-Verzeletti, che ha sostenuto Franco Nicoli per la Regione, il punto focale su cui sparare per far crepe nella

opposizione formata da Pdl e ACM.



MA IN QUESTI GIORNI...

... altro materiale dalla stampa addirittura nazionale pone Montichiari all'attenzione di molti. Innanzitutto la **questione delle residenze**, concesse sì, ma con difficoltà e tempi lunghissimi, agli immigrati ovviamente regolari. Una sentenza del Tribunale ha dato torto a Rosa e Zanola, condannando il Comune e obbligandolo al pagamento delle spese processuali, non tanto per carità, 4.500 €, che sono comunque di più del contributo non concesso alla Caritas locale. Non vorremmo tediare chi sa già la storia ma fare solo una piccola sintesi per i non informati. Dunque : scrive Brescia-oggi dell'11 Aprile che *"il caso era scoppiato ai primi di marzo, quando la fondazione Piccini e Asgi avevano puntato il dito contro un'ordinanza comunale nella quale venivano elencati i documenti da esibire da parte dei cittadini stranieri per la richiesta di iscrizione all'anagrafe, tra i quali l'ultima busta paga, il Cud e una copia del contratto di lavoro."*

[segue a pag.2]

Poco più di un mese dopo il tribunale di Brescia, nella persona del giudice Cesare Massetti, ha dato ragione ai ricorrenti, ordinando al comune di non tenere conto di quell'ordinanza «ai fini delle richieste di iscrizione all'anagrafe della popolazione residente» poiché la medesima «contempla dei requisiti non previsti dalla legge». Il tutto richiamandosi alla «parità di trattamento tra straniero e cittadino italiano in materia di diritti civili».

Insomma un bello schiaffo alle Giunte leghiste che pretenderebbero di dare più sicurezza al loro paese stressando lo straniero, disincentivandolo ad abitare da noi, fingendo di credere che i malviventi e i delinquenti stranieri possano essere intercettati con questo metodo. In realtà ad essere colpite sono le famiglie regolari che in qualche modo s'arrabattano per campare e che vorrebbero che i loro figli fossero considerati montecclarensi. I malfattori del resto sono tali con o senza la residenza. La filosofia leghista insomma contrapposta alle leggi e al buon senso.



FINITA QUI? MACCHE'!

Come se non bastasse la Giunta Gelmini-Rosa-Zanola è incapata in un altro autogol. Il Partito Democratico di Montichiari, con l'appoggio di altre forze di sinistra, ha organizzato due manifestazioni per il 25 Aprile e per il 1° Maggio. Dice Stefano Mutti: «Su indicazione del nostro segretario nazionale Pierluigi Bersani a Montichiari volevamo animare il 25 Aprile e il Primo Maggio. Il 25 Aprile, 65esimo anniversario della Liberazione, avevamo pensato di utilizzare la piazzetta del Suffragio (il sagrato e la scalinata) per leggere, con sottofondo musicale, i primi dodici articoli della Costituzione italiana; il Primo Maggio, invece, sottolineando l'impegno del Pd sul tema del lavoro (e dei giovani), pensavamo di utilizzare il parco della City per dar spazio ad alcuni gruppi giovanili locali per suonare in compagnia. Abbiamo quindi richiesto gli spazi che avevamo scelto».

«Questa la risposta dell'Amministrazione comunale - continua Mutti -: "Come da prassi consolidata negli ultimi anni, gli spazi

pubblici non vengono utilizzati dai partiti per manifestazioni politiche di alcun genere, ad eccezione delle occupazioni per i comizi e i gazebo in occasione della propaganda elettorale, in base all'elenco stabilito con apposita ordinanza". A noi pare una sospensione della Costituzione...». «Nessuna sospensione - ribatte invece il numero uno dell'Amministrazione comunale Elena Zanola - ci siamo semplicemente limitati ad applicare la normativa. Si tratta di capire se sia vero quanto dice la Zanola e, se vero, se non si possa cambiare e infine se non ci sia una posizione prettamente politica antidemocratica nelle scelte della Giunta leghista. Da alcuni anni, da quando il CECAB (Centro Culturale Agostino Bianchi) è stato estromesso dalla organizzazione della manifestazione a ricordo della Liberazione e della Resistenza, la conduzione dell'evento è stata affidata all'Assessore Imperadori con grave caduta sul piano storico e sul piano umano. Il giovane amministratore ha virato (col consenso di Rosa e Zanola) non tanto verso una rilettura della storia ma verso una cancellazione della memoria. Ora, con la mancata autorizzazione alla manifestazione per il PD si chiude un ciclo. Contenti i cittadini? Sereni sulla questione che le piazze siano precluse alla politica e alla memoria della nostra Nazione?

E' COMPLICATO ... abbiamo scritto nel titolo di questo articolo e ciò perché è sempre più difficile far esprimere i cittadini su questioni che vanno al di là delle pure occasioni locali di dibattito su questa o que-st'altra delibera comunale attinente qualche opera pubblica o sul bilancio o sull'urbanistica.



**Cos'è la democrazia?
Cos'è la xenofobia?
Cos'è la rappresentanza?**

Abbiamo scritto nel redazionale che beghe e continue contrapposizioni stanno bloccando il lavoro del Consiglio comunale. Di certo il Sindaco Zanola ci mette del suo chiudendo gli spazi anche verso l'anima popolare del centrosinistra e quelli verso chi (anche nel centrodestra) opera nel sociale. Ricordiamo infatti anche le affermazioni quantomeno superficiali contro la Caritas che hanno smosso la pancia perfino di alcuni leghisti d'animo aperto alle difficoltà umane di certe famiglie, straniere o meno. Insomma, la brutta politica sta invadendo le stanze amministrative, inquinando i rapporti e tagliando l'erba sotto i piedi di quei politici di buona volontà che intenderebbero parlare finalmente di Montichiari. □